



COMUNE DI THIENE

Provincia di Vicenza

DETERMINAZIONE N. 527
Data di registrazione 22/07/2024

Settore: SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI ED ALLA POPOLAZIONE

Servizio: AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN 04

Class.: 7.15 - POLITICHE PER IL SOCIALE

Fascicolo *** - ***

:

Oggetto:

ATS VEN_04 - THIENE - PNRR M5 C2 I. 1.1.3. (E14H22000310006) – ATTIVAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE EX ART. 15 L. 241/1990 TRA ATS VEN_04 – THIENE E ISTITUZIONE COMUNALE “VILLA MIARI” DI SANTORSO, IPAB “LA CASA” DI SCHIO, CENTRO SERVIZI “MUZAN” DI MALO, CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA “VILLA ALESSANDRO ROSSI” DI ARSIERO E ISTITUZIONE COMUNALE “CAV. PAOLO SARTORI” DI VALDASTICO PER LA GESTIONE E L’EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE NEL TERRITORIO DEI 32 COMUNI DELL’ATS VEN_04 – THIENE.

IL DIRIGENTE



**Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU**

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo del 13 luglio 2021;

VISTA la DGR del Veneto n. 1191 del 18.08.2020, avente ad oggetto “Definizione degli Ambiti Territoriali Sociali. L. n. 328/2000 e D.Lgs. 147/2017”, con cui si riconoscono formalmente, in via definitiva, gli Ambiti Territoriali Sociali, procedendo ad una loro univoca denominazione;

DATO ATTO che il Comune di Thiene, ai sensi della suddetta DGRV, è l’Ente Capofila dell’ATS VEN_04, di cui fanno parte i Comuni di:
Arsiero, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Montecchio Precalcino, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Salcedo, Santorso, San Vito di Leguzzano, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelticino, Valdastico, Valli del Pasubio, Velo d’Astico, Villaverla, Zanè e Zugliano;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 29.12.2022 è stato approvato lo schema di “Convenzione ai sensi dell’art. 30 Tuel per la gestione associata dei Servizi Sociali di cui al Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali tra i Comuni e l’Unione Montana dell’Ambito Territoriale Sociale VEN_04 – Thiene”, recante l’accettazione da parte del Comune di Thiene, quale ente capofila, della delega alla gestione delle funzioni

amministrative concernenti i servizi sociali, comprendendo il coordinamento e il raccordo funzionale tra i piani e programmi, il supporto alla programmazione del Comitato dei Sindaci, il presidio professionale per l'uniforme erogazione di interventi e servizi;

ATTESA la Determinazione n. 178 del 10.03.2023 di presa d'atto dell'intervenuta approvazione, da parte di tutti i Comuni e dell'Unione Montana Alto Astico dell'ATS VEN_04, della nuova *"Convenzione ai sensi dell'art. 30 Tuel per la gestione associata dei Servizi Sociali di cui al Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali tra i Comuni e l'Unione Montana dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_04 – Thiene"*;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 5, lettera B.1. della suddetta Convenzione, il Comune di Thiene, quale capofila di Ambito, realizza "servizi e interventi da garantire nella gestione associata", costituendo e organizzando l'Ufficio di Ambito per l'Inclusione sociale e il personale assegnato, accertando, gestendo e rendicontando, provvedendo all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi necessari, i fondi europei, nazionali e regionali, oltre che le risorse assegnate, comprese le quote di compartecipazione dei Comuni associati, sia direttamente che indirettamente, anche attraverso il trasferimento delle risorse ai Comuni referenti di progetto, ove previsto;

RICHIAMATI:

- la L. 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. Veneto 15 dicembre 1982, n. 55 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale";
- l'art. 14, comma 27, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, in relazione al quale tra le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, si annovera la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, in ossequio all'art. 118, comma 4, Costituzione;

RICHIAMATO il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09/12/2021 e il relativo Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali Territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 *"Inclusione e coesione"*, componente 2 *"infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"*, sottocomponente 1 *"servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, - investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): a) investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta"*;

RICHIAMATO il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15/02/2022, con cui è stato pubblicato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 *"Inclusione e coesione"*, Componente 2 *"Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"*;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09/05/2022, con cui è stato ammesso a finanziamento il progetto dell'ATS Ven_04, a valere sul PNRR, Missione 5 *"Inclusione e coesione"*, Componente 2 - Investimento 1.1., Sub-investimento 1.1.3. *"Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione"*, per un importo complessivo pari ad € 330.000,00;

RILEVATO pertanto che l'intervento in esame è finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU nell'ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2 - Investimento 1.1, Sub-Investimento 1.1.3.;

ACCERTATO che al progetto è stato attribuito il seguente CUP: E14H22000310006;

EVIDENZIATO che, in data 05.05.2023, è stato sottoscritto l'Accordo tra l'Amministrazione Titolare (Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR e Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) e il Soggetto Attuatore (Comune di Thiene, quale capofila dell'ATS Ven_04), ai sensi dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nell'ambito della Missione 5 Componente 2, *"per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, sub-investimento: 1.1.3. - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale"*;

CONSIDERATO che il progetto PNRR in esame si propone di raggiungere il LEPS previsto dalla scheda "Dimissioni Protette", attraverso un percorso di forte integrazione tra sociale e sanitario e un lavoro di omogeneizzazione dei servizi sociali erogati, oltre che di rafforzamento del servizio sociale professionale, da cui consegue la necessaria adozione di protocolli e regolamenti condivisi, sia con i servizi sanitari, sia tra i 32 Comuni dell'ATS Ven_04 – Thiene;

VERIFICATO che per il servizio di rafforzamento del SAD si prevede di predisporre ed attivare una convenzione con i centri servizi dell'ATS Ven_04 – Thiene, che possa garantire la copertura dell'intero territorio, con tempistiche di intervento veloci e con un monte orario garantito e gratuito per tutti i beneficiari del progetto individuati ed inseriti nel percorso di dimissioni protette a domicilio, attivando eventuali servizi integrativi al SAD in base al progetto individualizzato costruito ed utilizzando le risorse già disponibili sul territorio (telesoccorso, pasti a domicilio);

CONSIDERATO che l'investimento in parola si prefigge, tra gli altri obiettivi, di:

- avere una ricaduta anche su altre persone non direttamente coinvolte nel progetto e consentire ai servizi SAD comunali di organizzare in modo più adeguato e non in emergenza la propria attività, garantendo una migliore risposta agli utenti in carico;
- dare forma e struttura ad una équipe di operatori dedicati alle dimissioni protette, con figure stabili, formate e che lavorano in modo integrato tra più servizi;
- rafforzare, attraverso le azioni di formazione, una cultura condivisa di sostegno alla non autosufficienza che ponga la permanenza al domicilio e la qualità della vita delle persone e dei care giver al centro delle azioni e dello sviluppo di servizi mirati, pur nella complessità dei predetti interventi;
- rafforzare i servizi domiciliari e le reti di interconnessione pubblico-private, coinvolgendo in modo nuovo i centri servizi del territorio, puntando ad una graduale uniformità dei regolamenti, delle modalità di accesso e dei servizi erogati nell'ATS;
- revisionare la procedura di dimissioni protette;
- rafforzare il ruolo del tavolo del Piano di Zona rispetto alla programmazione e progettazione sui temi della non autosufficienza;

ATTESO che il target di beneficiari è di 125 utenti, di cui 120 persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio e 5 persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa, assicurando a ciascun utente almeno 6 ore giornaliere di assistenza, anche non continuative;

PRESO ATTO che, in seguito ad appositi incontri con l'Ufficio di Ambito del Comune di Thiene. Ente capofila dell'ATS Ven_04, volti all'illustrazione dell'investimento PNRR in oggetto indicato, hanno confermato la disponibilità a partecipare:

-Istituzione Comunale "Villa Miari", avente sede legale in Santorso (VI), Via Lesina di Sopra 111, C.F. e P.IVA 00280750241;

-I.P.A.B. "La Casa" Schio, avente sede legale in Schio (VI), Via Baratto 39, C.F. e P.IVA 00897450243;
-Centro Servizi MUZAN, avente sede legale in Malo (VI), Via Barbè 39, C.F. e P.IVA 83001130240;
-Casa di Riposo "A. Rossi", avente sede legale in Arsiero (VI), Via G. Mazzini 26, C.F. e P.IVA 01636260240;
- Istituzione "Cav. Paolo Sartori Centro Servizi Casa Nostra", avente sede legale in Valdastico (VI), Via Cav. Sartori 20, C.F. 84001010242 – P. IVA 01513240240;

DATO ATTO che anche la Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus, quale gestore di un centro residenziale comprendente il servizio di assistenza domiciliare in Thiene, intende aderire al progetto, ma che la stessa si configura come ente di diritto privato, a cui il servizio potrà essere affidato secondo la disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs. n 36/2023);

CONSIDERATO che, con Determinazione Dirigenziale n. 259 del 09.04.2024, è stato approvato lo schema di accordo ex art. 15, L. 241/1990, tra il soggetto attuatore ATS VEN_04 - Thiene e l'Istituzione Comunale "Villa Miari" di Santorso, la quale, in un'ottica di collaborazione sinergica tra Pubbliche Amministrazioni, si è impegnata, ai sensi dell'art. 6 dell'accordo stesso, ad erogare i seguenti servizi:

-attività di segretariato: sportello di assistenza familiare e sportello di sostegno alle attività del progetto amministratore di sostegno;
-messa a disposizione di un assistente sociale che rappresenti il riferimento per il progetto PNRR *de quo* e che coordini lo sviluppo del percorso previsto, anche in supporto al personale individuato tramite la sottoscrizione di altre convenzioni tra l'ATS VEN_04 e i centri servizi/ipab del territorio;

DATO ATTO che lo schema di accordo in parola è stato sottoscritto dal Comune di Thiene, quale capofila del soggetto attuatore ATS Ven_04 e dal legale rappresentante del Comune di Santorso, rispettivamente in data 19.04.2024 e 22.04.2024 e che la convenzione tra i due enti è pertanto già in vigore, con conseguente attivazione di tutti i servizi ivi previsti;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 520 del 19.07.2024, recante: *"Approvazione del protocollo avente ad oggetto: «Procedure operative per le dimissioni protette e la continuità delle cure a domicilio»"*;

RICHIAMATO l'art. 15 della L. 241/1990, per cui le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi per disciplinare l'esercizio in collaborazione di attività di interesse comune, secondo le disposizioni di cui all'art. 11, commi 2 e 3, dello stesso testo normativo;

APPURATO che la più accreditata giurisprudenza amministrativa ravvisa l'interesse comune a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico tutte le volte in cui la funzione o il servizio è comune agli enti, ma anche allorché, più in generale, si realizzi una collaborazione istituzionale per lo svolgimento di attività di interesse pubblico comuni e sempre che le attività non abbiano natura patrimoniale ed astrattamente reperibile presso privati (CdS, sez. III, n. 6034/2021): *"come nel contratto, le Amministrazioni pubbliche stipulanti partecipano all'accordo ex art. 15 in posizione di equiordinazione, ma non già al fine di comporre un conflitto di interessi di carattere patrimoniale, bensì di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su oggetti di interesse comune. Il quale coordinamento può anche implicare la regolamentazione di profili di carattere economico, ma come necessario riflesso delle attività amministrative che in esso sono interessate"* (CdS, sez. V, 15.07.2013, n. 3849);

CONSIDERATO che anche la Corte di Giustizia UE (sez. IV, 28.05.2020, n. 796) ha precisato che i contratti conclusi nell'ambito del settore pubblico non sono soggetti all'applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, rientranti nelle norme previste dalla direttiva 2014/24, nei seguenti casi: *"le amministrazioni aggiudicatrici dovrebbero poter decidere di fornire"*

congiuntamente i rispettivi servizi pubblici mediante cooperazione senza essere obbligate ad avvalersi di alcuna forma giuridica in particolare. Tale cooperazione potrebbe riguardare tutti i tipi di attività connesse alla prestazione di servizi e alle responsabilità affidati alle amministrazioni partecipanti o da esse assunti, quali i compiti obbligatori o facoltativi di enti pubblici territoriali o i servizi affidati a organismi specifici dal diritto pubblico. I servizi forniti dalle diverse amministrazioni partecipanti non devono necessariamente essere identici; potrebbero anche essere complementari”;

CONSIDERATO che la Corte di Giustizia UE, con la pronuncia sopra indicata, prosegue nel riconoscere che *“la partecipazione congiunta di tutte le parti dell’accordo di cooperazione è indispensabile per garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati”;*

RICHIAMATO l’art. 7, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023, per cui *“la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell’ambito di applicazione del Codice quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:*

- a. interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
- b. garantisce l’effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all’attività di interesse comune, in un’ottica esclusivamente collaborativa e senza rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
- c. determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l’accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
- d. le stazioni appaltanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;*

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000, il Comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 13, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti; RICHIAMATO lo Statuto del Comune di Thiene, ente capofila dell’ATS Ven_04, soggetto attuatore del progetto PNRR M5, C2, I. 1.1.3., che all’art. 2, comma 2, lettera b), prevede tra le finalità e obiettivi dell’azione comunale, *“la priorità dei servizi per la difesa e qualità della vita, operando per la creazione di un sistema di sicurezza sociale, al fine di eliminare le povertà ed ogni forma di emarginazione”, da conseguire, ai sensi del successivo comma 3, anche attraverso “l’apporto dei cittadini, delle categorie economiche, sociali, culturali e di volontariato operanti nella Comunità locale”;*

ATTESO l’art. 3, comma 2, del *“Regolamento per la disciplina dell’ordinamento e del funzionamento dell’istituzione per l’esercizio dei servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale” dell’Istituzione Comunale Villa Miari di Santorso (VI) che “offre agli utenti la gamma completa dei servizi socio assistenziali e garantisce a quelli che ne hanno necessità prestazioni assistenziali-sanitarie adeguate alle loro condizioni psichiche e fisiche”;*

PRESO ATTO che lo Statuto dell’I.P.A.B. *“La C.A.S.A.” – Centro Assistenza Servizi per Anziani di Schio (VI), approvato con deliberazione del CDA n. 24 del 27.08.2021, prevede, all’art. 3, commi 1 e 2, che l’ente miri a promuovere “la salute, il benessere ed il miglioramento della qualità della vita degli ospiti e delle persone destinatarie dei servizi”, attraverso interventi “caratterizzati dalla personalizzazione dei progetti e delle risposte assistenziali e sociosanitarie, in relazione alle specifiche problematiche presentate dalle persone, in particolare anziane”, ponendo in essere “altre attività finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali dell’ente”;*

ATTESO che lo Statuto del Centro Servizi "Muzan" di Malo (VI) prevede, all'art. 2: *"L'ente è costituito con lo scopo di operare nel campo dei servizi sociali valorizzando l'individuo ed operando per rimuovere gli ostacoli che ne impediscono la piena realizzazione. In particolare l'ente riserva attenzione specifica nell'assistenza agli anziani finalizzata al mantenimento ed al riacquisto della propria autonomia, sia fisica che psicologica. Lo scopo generale è quello di sostenere, dirigere e creare iniziative di servizio nel campo sociale, in modo particolare mediante la predisposizione di attività di assistenza e la realizzazione di centri di servizio residenziali e diurni. In particolare potrà: a) realizzare centri di servizi residenziali, aperti e territoriali per anziani ed inabili; b) promuovere interventi atti ad aiutare i cittadini ad affrontare positivamente le problematiche derivanti dall'invecchiamento; c) coinvolgere e sensibilizzare il volontariato (...)"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, anche la casa di riposo "Villa Alessandro Rossi" di Arsiero (VI) *"è una struttura socio-sanitaria avente il fine di assistere, curare e riabilitare le persone anziane e disabili, autosufficienti e non, assicurando una gestione adeguata delle risorse rispondente alle richieste ed ai bisogni dell'attuale realtà sociale. I servizi potranno essere gestiti in forma diretta o convenzionata, nei limiti previsti dalla normativa vigente, e potranno altresì essere attuati sia nella forma residenziale che nel territorio (...)"*;

EVIDENZIATO che anche l'Istituzione Comunale Cav. Paolo Sartori - Centro Servizi Casa Nostra di Valdastico (VI) ha tra le proprie finalità quella di accogliere anziani che, per ragioni di salute o per motivi familiari, non possono più risiedere presso il proprio domicilio;

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra esposte, le attività che si intendono disciplinare in collaborazione, ex art. 15, L. 241/1990, sono di interesse comune tra ATS Ven_04 - Thiene e i vari centri servizi ed ipab coinvolti, in quanto:

- sono riconducibili alla istituzionale funzione di assistenza e cura della persona, che compete all'Amministrazione Comunale e coincidono con le finalità statutarie dei centri servizi aderenti;
- costituiscono servizi sociali di interesse generale, che rispondono alle esigenze dei cittadini vulnerabili, basandosi sui principi di solidarietà e accesso paritario ed essendo finalizzati a soddisfare esigenze di interesse generale, non aventi carattere industriale o commerciale;

CONSIDERATO che i servizi da dedurre in convenzione sono volti al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'intervento PNRR M5, C2, 1.1.3. CUP E14H22000310006 e nello specifico:

- sostegno alla domiciliarità, per favorire il rientro a domicilio delle persone auto e non autosufficienti, in regime di "dimissioni protette";
- garanzia della continuità assistenziale a livello territoriale;
- creazione di sinergie tra vari soggetti e istituzioni del territorio;

CONSTATATO, all'esito del confronto con i vari centri servizi, che le attività erogabili per il conseguimento degli obiettivi e dei target sopra definiti, potranno consistere in:

- preparazione e consegna di pasti a domicilio;
- interventi sociali ed assistenziali a domicilio, mediante l'attivazione di progetti personalizzati che possono prevedere, in linea generale, l'aiuto, l'assistenza, il supporto nell'espletamento delle diverse funzioni ad attività della vita quotidiana, come la cura e l'igiene, l'assistenza alla persona, con il coinvolgimento di OSS;

VERIFICATO, per le ragioni richiamate in premessa, che il servizio è finanziato dal PNRR, M5, C2, I. 1.1.3., CUP E14H22000310006, come da piano finanziario allegato alla scheda progettuale, già modificato come da autorizzazione ministeriale acquisita al prot. 0008424 del 04.03.2024 e di cui si è chiesta un'ulteriore modifica con prot. in uscita n. 0014718 e n. 0014768 del 17.04.2024,

dove è prevista la sottoazione *“Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)”*, mediante accordo ex art. 15, L. 241/1990 con centri servizi e altri soggetti istituzionali per l'erogazione del SAD;

ATTESO inoltre che i movimenti finanziari tra gli Enti avranno ad oggetto il mero rimborso dei costi affrontati dai Centri Servizi, senza apportare alcun tipo di vantaggio economico, secondo gli importi indicati in convenzione e fino a concorrenza dell'importo massimo sopra indicato, anche ai sensi della delibera ANAC 31 maggio 2017, n. 567, per cui le disposizioni del Codice degli appalti non trovano applicazione laddove l'accordo ex art. 15, L. 241/1990 prefiguri un modello convenzionale attraverso cui le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e con l'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività: *“i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno”*;

CONSIDERATO inoltre che l'importo totale destinabile al convenzionamento andrà ripartito tra i vari centri servizi in modo tale da rispondere alle esigenze di assistenza domiciliare socio-assistenziale secondo una logica territoriale, con particolare riguardo all'incidenza della popolazione anziana (over 65), generalmente più bisognosa del servizio, nei 32 Comuni dell'ATS Ven_04;

VERIFICATO che, in base ai dati ISTAT, aggiornati al 31.12.2023, la percentuale più elevata di anziani sul totale degli stessi è residente nei Comuni che potrebbero essere serviti in modo più economico, efficiente ed efficace per vicinanza territoriale da I.P.A.B. *“La Casa”* di Schio, ovvero Schio, Valli del Pasubio e Torrebelvicino (percentuale di anziani: 27,25%);

ATTESO che la percentuale di anziani residente nei Comuni più prossimi al Centro Servizi *“Muzan”* di Malo (ovvero Malo, Monte di Malo, Marano Vicentino, San Vito di Leguzzano, Villaverla) è pari al 18,09%;

APPURATO che le zone servite dagli altri centri servizi sono meno popolose in termini generali e che anche il numero di anziani è incidente in misura minore, così che si determinano le seguenti percentuali:

- Casa di Riposo *“Rossi”* di Arsiero (per l'area di Arsiero, Tonezza del Cimone, Laghi, Posina, Caltrano, Calvene, Chiuppano, Piovene Rocchette): 10,91%;
- Istituzione comunale *“Villa Miari”* di Santorso (per l'area di Santorso, Zanè, Carrè): 8,65%;
- Istituzione comunale *“Casa Nostra”* di Valdastico (per l'area di Valdastico, Pedemonte, Lastevasse, Cogollo del Cengio, Velo D'Astico): 4,63%;

VERIFICATO che nella restante parte del territorio, comprendente i Comuni di Thiene, Montecchio Precalcino, Sarcedo, Breganze, Fara Vicentino, Zugliano, Salcedo, Lugo di Vicenza, l'incidenza di anziani è pari al 30,47% e che la struttura di riferimento è la Fondazione OIC onlus, con la quale – per le ragioni già anticipate – non è possibile sottoscrivere accordi ex art. 15, L. 241/1990, dovendosi ricorrere al Codice dei Contratti (D.Lgs. 36/2023);

PRESO ATTO che, applicando le suddette percentuali alla somma residua disponibile, in base al piano finanziario (€ 240.756,40), si ricavano i seguenti budget per ogni singola struttura:

- IPAB *“La Casa”* di Schio: € 65.606,12;
- Centro Servizi *“Muzan”* di Malo: € 43.552,83;
- Casa di Riposo *“Rossi”* di Arsiero: € 26.266,52;
- Istituzione Comunale *“Villa Miari”* di Santorso: € 20.825,43;
- Istituzione Comunale *“Casa Nostra”* di Valdastico: € 11.147,02;
- Fondazione OIC Onlus: € 73.358,48, da assegnare tramite affidamento diretto;

CONSIDERATO che il budget di ogni singola struttura deve comunque ritenersi indicativo, potendo essere rivisto alla luce del principio di responsabilità solidale e condivisa tra i centri servizi in ordine al raggiungimento del target dei beneficiari che può condurre ad una diversa e concordata ripartizione delle attività tra gli enti coinvolti;

PRESO ATTO dai preventivi pervenuti dai centri servizi, in relazione al costo del pasto a domicilio e al costo orario dell'operatore socio sanitario a domicilio, entrambi comprensivi di spese accessorie e di eventuali costi indiretti (come ad esempio il trasporto), che andranno rimborsati coprendo anche l'eventuale iva corrisposta sugli stessi, come per legge;

CONSIDERATO che gli importi indicati dalle singole strutture sono i seguenti:

NOME STRUTTURA	COSTO PASTO	COSTO ORARIO OSS
Casa di Riposo Rossi Arsiero	€ 12,00 a giornata alimentare (colazione, pranzo e cena) + iva 22%	€ 21,00 + iva 22% = € 25,62
Fondazione OIC onlus Thiene	€ 7,50 comprese spese accessorie + iva 10% = € 8,25	€ 19,70 + iva 22% = € 24,03
La Casa Schio	Pasto singolo = € 10,15 comprensivo di trasporto e monitoraggio OSS Pasto doppio = € 7,75	€ 18,64 base senza indennità di turno + iva 22%= € 22,74 € 19,97 comprensiva di indennità di turno + iva 22% = € 24,36
Casa Nostra Valdastico	€ 8,75 + iva al 10% = € 9,63	€ 21,00 + iva 22% = € 25,62
Centro Servizi Muzan Malo	€ 11,00 onnicomprensivo	€ 26,00 servizio oss € 20,00 ausiliario € 30,00 IP (onnicomprensivi)
Villa Miari Santorso	Costo pasto € 7,50 + iva	€ 20,85 con indennità di turno (+ iva)

VERIFICATO che il costo orario degli operatori socio sanitari è determinato nel rispetto del CCNL Cooperative Sociali, come da accordo di rinnovo in data 26.01.2024;

EVIDENZIATO come i costi dei pasti a domicilio siano tra loro allineati, così da giustificare la congruità degli stessi, anche in relazione alle condizioni di mercato;

CONSIDERATO che il Comune di Thiene non tratta dati personali al fine dello svolgimento dei compiti istituzionali individuati dalla convenzione con i centri servizi, mentre l'istituzione Villa Miari è contitolare singolarmente con ciascuno degli altri soggetti firmatari della presente convenzione al fine dello svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali in essa definiti, per cui la disciplina della contitolarità è recata dall'appendice allegata all'accordo ex art. 15, L. 241/1990, per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO l'atto sindacale di incarico di Dirigente del Settore Servizi Istituzionali e alla Popolazione, emanato in data 25.08.2022, prot. n. 32398;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 06.12.2023 di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026;

RICHIAMATI gli artt. 107 e 151 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 53 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 282 del 21.06.2000 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 77 del 25.06.2013;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Massimo Sterchele, Responsabile dell'Ufficio Servizi alla Persona ed alla Famiglia del Comune di Thiene;
3. di approvare lo schema di accordo ex art. 15 (all. 1) e di approvare, conseguentemente, il programma delle attività ivi previste, per costituirne parte integrante e sostanziale, in base al quale il Comune di Thiene, quale ente capofila di ATS Ven_04 e i centri servizi intendono collaborare attivamente per la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Investimento 1.1., Sub-investimento 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione", CUP: E14H22000310006, sottoazione "Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa)", che mira a garantire:
 - il sostegno alla domiciliarità, per favorire il rientro a domicilio delle persone auto e non autosufficienti, in regime di "dimissioni protette";
 - la continuità assistenziale a livello territoriale;
 - la creazione di sinergie tra vari soggetti e istituzioni del territorio.
4. di approvare l'appendice allo schema di accordo ex art. 15 (accordo sulla contitolarità dei dati personali) che ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. 2);
5. di dare atto che l'accordo avrà durata dal momento della sottoscrizione e sino al 31.03.2026;
6. di impegnare la somma di € 167.397,92 così come sotto riportato;
7. di precisare che si procederà al ristoro delle spese sostenute dalle strutture in premessa citate su presentazione di idonea documentazione da parte delle stesse;
8. di puntualizzare che gli esborsi riferiti ad ogni singolo accordo non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto riferiti ad attività svolte a livello istituzionale dagli enti coinvolti;
9. di dare atto che il presente provvedimento e i suoi allegati vengono pubblicati nel sito internet istituzionale, in Amministrazione Trasparente, ex art. 23, D.Lgs. n 33/2013;
10. di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti o/e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio del Comune, ai sensi degli articoli 147-bis, comma 1, 147-quinquies del Tuel, D. Lgs. n. 267/2000 e dei principi contabili.

Si attesta la regolarità dell'istruttoria ai sensi dell'art. 34 comma 2 del Regolamento comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

IMPEGNI

Capitolo	Anno	Descrizione Capitolo	Importo	Imp.
12031.03.06 7711240	2024	ALTRI SERVIZI	167.397,9 2	1085/2024

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Capitolo	Importo	Acc.

Thiene, 22/07/2024
IL FUNZIONARIO
Massimo Sterchele

Thiene, 22/07/2024

IL DIRIGENTE
Nicola Marolla / ArubaPEC S.p.A.

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.
82/2005)